

...Bella come la luna...



Improvvisamente nella notte invernale del 19 dicembre 1996 il silenzio è rotto da forti colpi e bagliori di fuochi d'artificio: sono i sette quartieri di Recco che salutano la proclamazione in Consiglio Comunale della Madonna del Suffragio Patrona di Recco e l'otto settembre festa cittadina.

Sulla scia di quella emozione scatta in me l'ispirazione per un mio omaggio alla Suffragina e sulla scorta di diversi studi fatti negli anni precedenti nasce il quadro ...Bella come la Luna...

Il quadro rappresenta, nella notte lunare, la grandiosa festa dell' otto settembre a Recco in onore della Madonna del Suffragio: in basso la sempre commovente processione, la Chiesa e le case illuminate, al centro la Madonna con il Bambino quale fulcro principale, circondata da sfolgoranti fuochi d' artificio.

L' opera racchiude insieme i vari elementi religiosi e civili radicati e profondamente sentiti dai cittadini di Recco ed è nata con spontaneità e fede dal mio sentire religioso per la Suffragina.

...Come aurora che sorge...



Il quadro rappresenta al centro la Madonna con il Bambino in braccio immersa in una raggera di luce di aurora solare, che nasce dalle colline.

Un cartiglio indica la laboriosa e gioiosa partecipazione dei sette benemeriti quartieri di Recco: dal basso a destra il quartiere Spiaggia, salendo verso l'alto Bastia, Liceto, Collodari; sulla sinistra del dipinto dal basso, i quartieri Ponte, S. Martino e Verzemma.

I quartieri sono posti nella posizione che hanno sul territorio, visti con le spalle rivolte al mare verso l'interno della vallata di Recco. Completano la scritta la data 1824-1999 e il logo che ricorda il 175° Anniversario dell'incoronazione.

Dall'alto il cartiglio è sorretto da due putti alati, con la scritta centrale N.S. del Suffragio, completata in basso da Patrona di Recco. Questo dipinto conclude il trittico Mariano del 175° Anniversario della Madonna del Suffragio.

...Splendente come il sole...



Deposited in the Archives of the Regional Office of the Ministry of Cultural Heritage and Activities and in the Archives of the Regional Office of the Ministry of Cultural Heritage and Activities

Regina Pacis □

